



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7026 - Data adozione: 04/04/2024

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al relativa alla "Variante semplificata al Piano Operativo Comunale per modifica scheda intervento n.42 per adeguamento delle modalità localizzative" del comune di Peccioli (PI) (ID 95233). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2024

Numero interno di proposta: 2024AD007860

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;
- l'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:
 - con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
 - alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
 - la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

- l'articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del Codice”.
- l'articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:
 - in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
 - a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Visto il decreto dirigenziale n. 1157 del 23/01/2024, “Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa alla “Variante semplificata al Piano Operativo Comunale per modifica scheda intervento n.42 per adeguamento delle modalità localizzative” del comune di Peccioli (PI) (ID 95233). Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione e alla pubblicazione sul BURT dell’atto di governo del territorio”;

Premesso che il Comune di Peccioli (PI):

-con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 14/02/2024 ha approvato la “Variante semplificata al Piano Operativo Comunale per modifica scheda intervento n.42 per adeguamento delle modalità localizzative”;

- con note protocollo regionale n. 155076 del 06/03/2024 e n. 182569 del 21/03/2024, ha inviato alla Regione la deliberazione di Consiglio comunale sopra indicata n. 4/2024 di approvazione della Variante suddetta con i relativi documenti e, contestualmente ha richiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica;

Considerato che:

-la Regione Toscana con nota protocollo regionale n. 155076 del 06/03/2024, ha convocato per il 27/03/2024 la seconda ed ultima seduta della Conferenza paesaggistica;

-la Conferenza paesaggistica conclusiva si è tenuta nella data stabilita del 27/03/2024 in videoconferenza, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0202558 del 3/04/2024 e si è conclusa alle ore 9:40 come segue:

- vista la D.C.C. n. 4 del 14/02/2024 di approvazione della Variante semplificata al POC per modifica scheda intervento n.42;
- vista la documentazione agli atti prodotta dal comune di Peccioli trasmessa dal Comune con note prot. Reg. n. 155076 del 06/03/2024 e n. 182569 del 21/03/2024;
- preso atto che il Comune dichiara che non sono state effettuate ulteriori modifiche o integrazioni alla documentazione esaminata nel corso della precedente seduta della Conferenza paesaggistica del 17/01/2024;
- alla luce dell’istruttoria condotta nella precedente seduta e all’esito delle valutazioni odierne, esprime parere positivo, ai sensi dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della Variante in oggetto;
- la Conferenza, da atto che la previsione della Variante urbanistica in oggetto, costituisce atto di modifica del Piano Operativo del Comune di Peccioli già conformato e, richiamando il verbale della Conferenza paesaggistica conclusiva del 14/12/2018, ricorda che non hanno trovato applicazione le semplificazioni di cui all’art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004;
- la Conferenza, con riferimento agli interventi ricadenti in zona di vincolo, ricorda che nell’ambito del procedimento autorizzatorio di cui all’art. 146 del “Codice”, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al “Codice” e al PIT/PPR;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 27/03/2024 tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Peccioli (PI) per la verifica di conformazione della “Variante semplificata al Piano Operativo Comunale per modifica scheda intervento n.42 per adeguamento delle modalità localizzative”, ha terminato i lavori come segue:

-vista la D.C.C. n. 4 del 14/02/2024 di approvazione della Variante semplificata al POC per modifica scheda intervento n.42;

-vista la documentazione agli atti prodotta dal comune di Peccioli trasmessa dal Comune con note prot. Reg. n. 155076 del 06/03/2024 e n. 182569 del 21/03/2024;

-preso atto che il Comune dichiara che non sono state effettuate ulteriori modifiche o integrazioni alla documentazione esaminata nel corso della precedente seduta della conferenza paesaggistica del 17/01/2024;
-alla luce dell'istruttoria condotta nella precedente seduta e all'esito delle valutazioni odierne, esprime parere positivo, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della Variante in oggetto;

-la Conferenza, da atto che la previsione della Variante urbanistica in oggetto, costituisce atto di modifica del Piano Operativo del Comune di Peccioli già conformato e, richiamando il verbale della Conferenza paesaggistica conclusiva del 14/12/2018, ricorda che non hanno trovato applicazione le semplificazioni di cui all'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004;

-la Conferenza, con riferimento agli interventi ricadenti in zona di vincolo, ricorda che nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE